



## Eccellente in francese al campionato nazionale di Urbino

Il giovane polesano Gianluca Marangoni, della classe VD del liceo linguistico Celio Roccati di Rovigo, non solo è riuscito a fare parte dei 120 ragazzi che hanno partecipato al campionato nazionale delle lingue che si è tenuto all'università di Urbino ma addirittura ha rappresentato l'eccellenza nella lingua francese ottenendo il massimo punteggio e i complimenti della giuria che gli ha riconosciuto la sicurezza espressiva di un madrelingua

Rovigo - Gianluca Marangoni, della classe VD del liceo linguistico Celio Roccati di Rovigo, ha rappresentato l'eccellenza nella lingua francese al campionato nazionale delle lingue che si è tenuto all'università di Urbino.

Dopo le selezioni di 14mila studenti di tutta Italia, che si sono confrontati in quattro lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo), 120 ragazzi sono arrivati a Urbino per partecipare, il 16 e il 17 febbraio scorsi, a due giornate di prove di selezioni tarate sul livello B2/C1 e articolate in tre tappe: due scritte e una orale.

Solo 10 candidati hanno avuto accesso alle prove finali e tra questi il polesano Gianluca Marangoni, che si è distinto nella prova orale di francese, ottenendo il massimo punteggio e i complimenti della giuria che gli ha riconosciuto la sicurezza espressiva di un madrelingua.

Gianluca è un orgoglio per il liceo linguistico Celio e una grande soddisfazione per la sua insegnante, Germana Menardi, presente all'evento di Urbino.

La grande passione per la materia e l'impegno dimostrato da questo ragazzo sono la prova che senza una vera motivazione non si possono raggiungere livelli così alti, ma sono anche la dimostrazione che le competenze acquisite nel suo liceo hanno avuto un ruolo importante nel raggiungimento di questo prestigioso traguardo.

Partecipare al campionato nazionale delle lingue di Urbino, ha rappresentato l'occasione per tutti, allievi e docenti accompagnatori, di confrontarsi con ragazzi provenienti da ogni angolo d'Italia, tutti bravissimi e con grandi ambizioni.

È stato anche un modo per affrontare insieme una gara e di partecipare a una grande festa delle lingue straniere, così importanti nella nostra società interculturale e multietnica.